

VIDEONEWS LAVORO DEL 13 SETTEMBRE 2016

Nuova Sabatini: risorse esaurite

Il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato l'esaurimento delle risorse disponibili per la Nuova Sabatini Beni Strumentali e conseguentemente è stato chiuso lo sportello di ricevimento delle domande dal 3 settembre scorso. L'ultima domanda accettata alle 14.59 di venerdì scorso ha potuto ricevere un finanziamento pari a circa il 15% della richiesta presentata. Un decreto ministeriale che è ora in attesa di pubblicazione in Gazzetta ufficiale dispone che eventuali domande presentate alle banche o intermediari finanziari in data antecedente a quella di chiusura dello sportello e non inviate al Ministero dello Sviluppo Economico, in caso di riapertura, devono essere inserite in una specifica richiesta di prenotazione e manterranno i diritti derivanti dalla data di presentazione. Un altro provvedimento direttoriale fornirà a breve la lista delle domande ricevute e non soddisfatte.

Viene specificato inoltre che lo sportello potrà essere riaperto in caso di rifinanziamento dell'agevolazione che potrà avvenire per effetto della nuova legge di stabilità 2017 o con altri interventi normativi.

Fonte: **Ministero dello Sviluppo Economico**

Cruscotto infortuni: come fruire del servizio

L'INAIL, con Circolare 02 settembre 2016, n. 31, individua le modalità di fruizione del servizio del c.d. "Cruscotto infortuni" da parte dei datori di lavoro e soggetti delegati.

Il Cruscotto infortuni è stato reso accessibile ai datori di lavoro (e soggetti delegati) e loro intermediari, nell'area dei servizi online del sito istituzionale dell'Inail www.inail.it - macro area del menu "Denuncia d'infortunio e malattia" del portale - tramite l'inserimento delle credenziali già in possesso dei predetti soggetti per l'accesso al servizio della denuncia di infortunio in modalità telematica.

Il servizio in questione prevede per l'utente la possibilità di visionare solo dati infortunistici relativi alla propria azienda o alle ditte di cui gli intermediari hanno la delega.

Per i predetti utenti, è prevista la consultazione delle seguenti informazioni:

- Unità produttiva di un'azienda in caso di datori di lavoro in gestione ordinaria e Pubbliche Amministrazioni titolari di specifico rapporto assicurativo;
- Struttura dell'amministrazione statale in caso di datori di lavoro in gestione per conto dello Stato;
- Località per il settore Agricoltura.

Le modalità di consultazione sono meglio esplicitate nel manuale utente del predetto servizio online, che è stato opportunamente aggiornato e disponibile sul sito istituzionale www.inail.it, alla pagina: *Moduli Online*

Fonte: **Inail**

Volontari protezione civile: chiarimenti dai consulenti del lavoro

Più che mai tempestiva in questi giorni di emergenza terremoto, la circolare della Fondazione studi consulenti del lavoro riguardante i lavoratori che prestano la loro opera per organizzazioni della protezione civile in qualità di volontari. Come noto, è possibile per questi soggetti chiedere al proprio datore di lavoro (pubblico e privato) di assentarsi dal lavoro per le attività di soccorso e di assistenza in occasione di calamità naturali o catastrofi oltre che per le attività di addestramento e simulazione, pianificate dall'Agenzia Nazionale per la Protezione civile. I volontari che partecipano alle operazioni hanno dunque diritto:

- al mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- al mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- alla copertura assicurativa (legge 11 agosto 1991, n. 266, e successivi decreti ministeriali).

La retribuzione corrisposta è soggetta al normale trattamento previdenziale e fiscale. Il datore di lavoro deve consentire il predetto impiego per un periodo non superiore a 30 giorni consecutivi e fino a 90 giorni nell'anno.

Questo regime è esteso anche:

a volontari della Croce Rossa Italiana,

- ai volontari che svolgono attività di assistenza sociale ed igienico / sanitaria,
- ai volontari lavoratori autonomi e ai volontari singoli iscritti nei "Ruolini" delle Prefetture, qualora espressamente impiegati in occasione di calamità naturali.

Fonte: **Fondazione Studi Consulenti del Lavoro**

Jobs act: deroga da 370 milioni per aree in crisi e stagionali

Il Governo ha incontrato i rappresentanti dei sindacati per mettere a punto misure straordinarie per i lavoratori nelle aree di crisi. Sono stati stanziati complessivamente **235 milioni di ammortizzatori sociali in deroga relativamente alle aree industriali più in crisi**. Si tratta delle zone di Gela, Taranto, Termini Imerese, Molise, Ascoli Piceno, Rieti e Trieste, per le quali potranno essere messi a disposizione 85 milioni per la deroga alla CIGS e 150 milioni di assegni di sostegno per i lavoratori che non hanno più diritto alla Naspi. Si tratterà di circa 500 euro mensili per un massimo di 12 mesi, subordinati a interventi di formazione e riqualificazione del lavoratore, con la collaborazione delle Regioni. Il meccanismo è lo stesso individuato per il SIA che però si rivolge alle famiglie con minori.

Per quanto riguarda il **settore del turismo sono previsti invece 135 milioni** per prorogare di un mese la NASPI ai lavoratori stagionali che perdono il lavoro. **Ulteriori risorse verranno definite per misure straordinarie a favore dei territori colpiti dal sisma** del 24 agosto. Il ministro Poletti nella conferenza stampa ha spiegato che il decreto verrà messo a punto entro metà settembre,

Fonte: **Fisco e Tasse**

Studi professionali aumenti dal 1 settembre 2016

Il CCNL dipendenti studi professionali del 17 aprile 2015 statuisce che dal 1° settembre 2016 sono previsti i seguenti aumenti e minimi retributivi:

LIVELLI	AUMENTI DAL 1° SETTEMBRE 2016	MINIMI TABELLARI SETTEMBRE 2016
Q	€ 21,17	€ 2.076,85
1	€ 18,74	€ 1.837,88
2	€ 16,32	€ 1.600,85
3S	€ 15,14	€ 1.484,86
3	€ 15,00	€ 1.471,37
4S	€ 14,55	€ 1.426,83
4	€ 14,02	€ 1.375,71
5	€ 13,05	€ 1.280,32

Ricordiamo che il CCNL rinnovato nel 2015 era scaduto nel 2013 ed ha validità triennale con decorrenza dal 1° aprile 2015 sino al 31 marzo 2018, sia per la parte economica che per quella normativa.

Fonte: **Fisco e Tasse**

Programma Selfiemployment : prestiti a tasso zero

Il Ministero lavoro e politiche sociali, con Comunicato 01 settembre 2016, ha reso noto che a partire **dal 12 settembre 2016 sarà più facile accedere al Fondo SELFIEmployment** per l'incentivazione dell'autoimpiego destinato alle categorie di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro. Il **Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment**, finanzia una misura agevolativa che prevede **prestiti agevolati senza interessi** e non assistiti da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma, in favore di iniziative di autoimpiego ed autoimprenditorialità. La dotazione finanziaria iniziale del Fondo Rotativo Nazionale è ripartita Undici comparti regionali (Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia, Campania, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo).

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a Invitalia anche da giovani che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani, indipendentemente dalla loro partecipazione allo specifico percorso di accompagnamento finalizzato all'autoimprenditorialità organizzato dall'agenzia governativa Invitalia (www.invitalia.it).

Nel documento si specifica che ai giovani destinatari che abbiano concluso il percorso di accompagnamento, sarà comunque attribuita una premialità di 9 punti sul punteggio complessivo che concorre alla determinazione della soglia minima di accesso al finanziamento.

Fonte: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Contributi previdenziali giornalisti 2016 e anzianità

L'INPGI, cassa previdenza dei giornalisti e pubblicisti, con Circolare 05 settembre 2016, n. 6, ricorda agli iscritti che il **30 settembre 2016 scade il termine previsto per il pagamento dei contributi minimi** per l'anno 2016. Nel documento si sottolinea che sono tenuti al versamento del contributo minimo annuale tutti i **giornalisti iscritti alla Gestione separata** che nel corso dell'anno 2016 abbiano svolto attività giornalistica in forma autonoma. In base a quanto disposto dall'art. 3 del vigente Regolamento della Gestione separata INPGI, per i giornalisti con un'anzianità di iscrizione all'Ordine professionale fino a cinque anni, il contributo minimo è ridotto al 50%. A tal fine, **l'anzianità deve essere valutata alla data del 30 settembre 2016**, prendendo a riferimento la data di iscrizione all'Albo professionale (elenco professionisti, registro praticanti e/o elenco pubblicisti). Per l'anno 2016 potranno, quindi, versare il contributo minimo in misura ridotta solo gli assicurati che risultino iscritti all'Ordine dei giornalisti con decorrenza successiva al 30 settembre 2011.

Fonte: **INPGI**

APE anche per le Partite IVA

Il sottosegretario all'economia Nannicini ha annunciato ieri in una intervista televisiva che il previsto **anticipo pensionistico - APE - riguarderà i soggetti iscritti a tutte le casse previdenziali**, quindi non solo lavoratori dipendenti, pubblici e privati, ma anche autonomi e partite IVA iscritti alla Gestione separata. Nel suo intervento, il sottosegretario ha anche specificato che chi ricorrerà all'anticipo con il prestito assicurato avrà una **decurtazione per ogni anno di anticipo di circa 50/60 euro mensili, per vent'anni**. Ma per i soggetti disoccupati privi di ammortizzatori sociali o occupati in lavori pesanti l'anticipo sarà a costo zero. Ugualmente avvantaggiato da un apposito bonus fiscale sarà chi ha in famiglia un disabile. Il sottosegretario ha anche ribadito l'intenzione di intervenire sulle pensioni minime, sotto i mille euro in nella prossima legge di stabilità con assegni di "quattordicesima" di circa 400 euro annuali..

Nello stesso programma, Presadiretta, anche un intervento del Presidente dell'INPS Tito Boeri che insiste sulla necessità di assicurare equità nel sistema pensionistico attraverso una maggiore ricorso al sistema contributivo. Afferma infatti che non ci sono problemi di sostenibilità posto che gli assegni siano maggiormente collegati ai contributi versati, diversamente da quanto succede per vitalizi e pensioni d'oro.

Fonte: **Il Sole 24 Ore**

Detassazione premi: firma di Confapi Veneto

Il 6 settembre 2016 è stato **firmato a Mestre l'accordo territoriale fra Confapi Veneto e i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil sulla detassazione dei premi di produttività**. L'accordo rende operative anche in Veneto le disposizioni degli accordi interconfederali sulla detassazione dei premi di produttività, **firmato dalle delegazioni nazionali lo scorso 26 luglio a Roma**.

Le Pmi associate di tutte le province del Veneto potranno dunque beneficiare della detassazione del 10% rispetto alla maggior aliquota applicabile, e hanno possibilità di versare il premio non solo in denaro, ma anche in servizi di welfare aziendale. Le aziende dovranno ora attivarsi per informare i dipendenti delle agevolazioni fiscali derivanti dall'accordo.

In particolare il documento ribadisce quanto previsto dall'accordo nazionale **sul metodo di misurazione scientifica degli incrementi su produttività, redditività, qualità, efficienza** ed innovazione che dovranno essere misurati nell'arco di un periodo congruo attraverso indicatori numerici appositamente individuati e fondati su report aziendali.

Tali indicatori verranno comunicati per iscritto al dipendente insieme alla stima del valore del premio e le sue modalità di corresponsione, assicurando la possibilità di scelta del lavoratore che il premio venga erogato sotto forma di prestazioni di welfare aziendale.

Un comitato regionale appositamente istituito con un rappresentante di ciascuna organizzazione firmataria avrà il compito di valutare l'andamento dell'attuazione dell'accordo territoriale e dei suoi effetti .

Fonte: **Fisco e Tasse**

Fondo integrazione salariale: ecco le istruzioni INPS

Nella circolare 176 del 9.9.2016 l'INPS illustra la disciplina del Fondo di integrazione salariale , che ha sostituito il Fondo di solidarietà residuale a seguito del D.lgs n. 148/2015. Il Fondo, a decorrere dal 1° gennaio 2016, assicurerà una tutela in costanza di rapporto di lavoro ai lavoratori di datori di lavoro che occupano mediamente più di cinque dipendenti, appartenenti a settori, tipologie e classi dimensionali non rientranti nell'ambito di applicazione della cassa integrazioni guadagni ordinaria e straordinaria e che non hanno costituito altri Fondi di solidarietà bilaterali (a norma dell'art. 26 o fondi alternativi a norma dell'art. 27 del D.lgs n. 148/2015

Va ricordato che sono **destinatari delle prestazioni del Fondo di integrazione salariale i lavoratori con contratto di lavoro subordinato, ricompresi gli apprendisti con contratto di lavoro professionalizzante**, con esclusione dei dirigenti e dei lavoratori a domicilio. Restano invece esclusi i lavoratori con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e i lavoratori con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.

Giova segnalare inoltre che il decreto prevede un "**tetto aziendale** " , ossia un **limite specifico di accesso per ciascun datore di lavoro alle risorse del Fondo**. Le prestazioni sono infatti determinate, per ciascun datore di lavoro, in misura non superiore a quattro volte l'ammontare dei contributi ordinari dovuti . Questo tetto però sarà introdotto gradualmente andando a regime nel 2022, come di seguito:

- **nessun tetto aziendale** per gli eventi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa decorrenti nell'anno 2016;
- **tetto aziendale pari a dieci volte** l'ammontare della contribuzione ordinaria dovuta, tenuto conto delle prestazioni già deliberate a qualunque titolo, per gli eventi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa decorrenti nell'anno 2017;
- **otto volte per gli eventi di sospensione o riduzione** nell'anno 2018;
- sette volte per gli eventi decorrenti nell'anno 2019;
- sei volte per gli eventi decorrenti nell'anno 2020;
- cinque volte per gli eventi decorrenti nell'anno 2021.

Fonte: **Inps**

[Abbonamento Circolare Settimanale del Lavoro](#)

La Circolare Settimanale del Lavoro tratta le principali novità della materia con **approfondimenti** su temi di attualità o di particolare rilevanza, **schede informative** da inviare alla propria clientela, **scadenario contrattuale e previdenziale, giurisprudenza e prassi** di riferimento.

[GUARDA GLI INDICI E SCARICA I NUMERI OMAGGIO!](#)

€ 149,00 + IVA AL POSTO DI € 220,00 + IVA

